

ASSOCIAZIONI

Appello del settore Carta: urgenti azioni di intervento

ROMA. È necessario - e lo è in termini di urgenza - mettere a punto una politica di intervento nei settori che compongono la "filiera della carta" per eliminare quei fattori di svantaggio strutturale che impediscono alle imprese di essere più competitive e, in pari tempo, trasmettere impulsi accelerativi al procedere dei meccanismi produttivi, rallentati dal ristagno della domanda e da una situazione del mercato creditizio che proprio in questi giorni si è aggravata per una carenza di liquidità che rischia di paralizzare gli investimenti.

Lo ha sottolineato **Giancarlo Cerutti**, presidente de **Il Sole 24 Ore** e amministratore delegato dell'omonimo gruppo industriale leader nella produzione di macchine per la stampa, nel corso del convegno «Carta, Editoria, Stampa e Trasformazione: quali interventi di politica industriale?», tenutosi ieri a Roma presso la sala Civita di Piazza Venezia. Otto le associazioni industriali organizzatrici dell'evento: **Acimga**, **Aie**, **Anes**, **Argi**, **Asig**, **Assocarta**, **Assografici**, **Fieg**.

Obiettivo del convegno - spiegano le otto associazioni nella nota conclusiva -, richiamare l'attenzione di politici, istituzioni e opinione pubblica sull'importanza di un sistema di imprese verticalmente collegato che produce valore, occupazione e investe in innovazione. **Alessandro Nova**, professore di economia industriale all'università Bocconi, ha fornito la base statistica per avvalorare il notevole peso della filiera nel panorama economico italiano. Un fatturato complessivo che nel 2007 è stato di 42,7 miliardi. Un'occupazione complessiva di 254 mila addetti nel 2008, pari al 5,1% dell'occupazione manifatturiera e

un indotto nei settori a valle di circa 578 mila addetti che salgono a 830 mila se si considera il complesso delle attività collegate alla filiera. Un saldo positivo della bilancia commerciale che nel 2008 è stimato intorno a 2,9 miliardi.

